



## **CITTA' DI MESAGNE** (Provincia di Brindisi)

### **AREA SERVIZI AL TERRITORIO**

Ufficio Ecologia - Ambiente - Verde Pubblico - Randagismo

#### **COPIA DI ORDINANZA DIRIGENZIALE R.G. N. 463 del 04/12/2018**

Oggetto: ORDINANZA PER PROBLEMATICHE IGIENICO-SANITARIO E DI SICUREZZA SU AREA ED IMMOBILE DI VIA ...OMISSIS...

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Premesso che:

- in data 21.06.2018 è pervenuta una segnalazione all'ufficio ecologia e ambiente che lamentava uno stato di abbandono di una abitazione con giardino in prossimità del confine della sua proprietà dell'area di via ...OMISSIS..., identificata al catasto di Mesagne, ...OMISSIS...;
- il sopralluogo effettuato in data 12.07.2018, dalla Polizia Locale, ha permesso di accertare quanto segue: l'immobile destinato ad abitazione di via ...OMISSIS...lasciato a rustico edilizio aventi accessi posti sulla facciata della sede stradale con finestrate aperte e molto probabilmente completamente libere e di facile accesso di volatili (piccioni) con significativo quantitativo di guano sulle superficie;
- Con nota del 03/10/2018 trattandosi di un immobile situato nel centro abitato si è richiesto un sopralluogo da parte dell'ASL (Azienda Sanitaria Locale) al fine di meglio definire lo stato del luogo. Il sopralluogo effettuato dai tecnici del Dipartimento di Prevenzione prot. n. 241 del 17/10/2018 ha fatto emergere che l'immobile si presenta allo stato grezzo con le superficie finestrate completamente libere, facile ricovero di volatili (piccioni) con un significato quantitativo di guano depositato sulla superficie nei vari ambienti accessibili ai colombi. Di pertinenza dello stesso stabile è una piccola area esterna in stato di abbandono con due piante una di albero di agrume ed uno di fico.
- Che tale stato del luogo non può essere tollerato trattandosi di una unità immobiliare ubicata nel centro urbano della città e confinante con altre abitazioni ed immobili che interagiscono negativamente sull'isolato abitativo;
- Tenuto conto che le condizioni attuali dell'area di che trattasi potrebbero comportare conseguenze igienico-sanitarie e di sicurezza per le persone residenti o confinanti;
- Considerato che tale situazione non può essere ritenuta ammissibile essendo stato accertato che le condizioni di disordine dell'area in oggetto sono imputabili alla mancanza di manutenzione che spetta per diritto alla proprietà;
- Che tale contesto, e le sue possibili evoluzioni, possono determinare condizioni insalubri per la salute dell'uomo;

- Che risulta necessario, in considerazione della permanenza della situazione di criticità nell'area sopra indicata, ingiungere alla proprietà l'adozione di specifiche misure per la rimozione degli inconvenienti igienico-sanitari e di sicurezza rilevati.

- Visto l'art. 37 del Regolamento Comunale di igiene e sanità:

- Visto che l'art. 45 del vigente Regolamento Edilizio così recita:

*"ogni proprietario deve mantenere il proprio edificio e tutte le parti di esso in conformità con le disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di igiene e di decoro pubblico".*

Per quanto di competenza dell'Area Servizio al Territorio;

- Richiamato l'art. 107 del Decreto Legislativo 267/00;

- Richiamato il vigente Statuto Comunale;

### **ORDINA**

ai proprietari:

•...OMISSIS.....OMISSIS...;

•...OMISSIS.....OMISSIS...;

**DI**

provvedere, entro il termine di 30 giorni, dalla data di notifica del presente provvedimento, a realizzare tutti gli interventi atti a risolvere le problematiche rilevate dall'Asl (Azienda Sanitaria Locale BR) nel corso del sopralluogo del 17.10.2018; nello specifico dovrà essere effettuato:

1. adeguata pulizia dell'annesso giardino potatura o sradicamento degli alberelli di agrume e fico (data la prossimità con i muri di confine);
2. l'allontanamento del guano accumulatosi negli ambienti del fabbricato e/o del terrazzo e delle sporgenze;
3. disinfezione, disinfestazione e derattizzazione di tutto l'immobile (parte costruita ed esterna) avvalendosi di una ditta Autorizzata, da ripetersi secondo un programma che la stessa ditta riterrà opportuno attuare nonché smaltimento dei rifiuti a prodursi secondo i canali previsti della normativa;

### **DISPONE**

che il destinatario della presente Ordinanza debba produrre, entro il termine temporale sopra indicato, una idonea relazione tecnica e fotografica nella quale vengano precisate le specifiche misure adottate per la rimozione degli inconvenienti *igienico-sanitari* e di sicurezza rilevati. Tutta la documentazione sopra richiesta è indispensabile che venga trasmessa sia Al Comando di Polizia Locale sia all'ASL (Azienda sanitaria Locale).

Il Comando di Polizia Locale, al quale viene inviata copia, è incaricato di segnalare tempestivamente l'ottemperanza della presente ordinanza nei termini prescritti dal Comune e dalla Legge, per l'eventuale prosieguo.

## **INFORMA**

1. che la presente nota deve essere intesa quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di cui agli artt. 7 - 8 legge 241/90 e s.m.i. e, al fine di assicurare la partecipazione degli interessati all'istruttoria, si precisa che:

· l'Ufficio responsabile dell'eventuale procedimento repressivo è l'Ufficio Polizia Locale tel. 0831/771893;

· il Responsabile di tale procedimento è la Dott.ssa Francesca ANDRIOLA;

· gli atti sono depositati presso l'Area Servizi al Territorio e sono consultabili in ore d'Ufficio nei termini indicati dalle disposizioni vigenti;

2. che ciascun interessato può presentare documenti o memorie scritte che l'Amministrazione Comunale, ai sensi della normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso, si riserva di valutare per l'adozione del provvedimento finale.

Si rammenta infine che la mancata ottemperanza al presente provvedimento, previo accertamento della violazione, comporterà l'ulteriore applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di €25,00 ad un massimo di €500,00 ai sensi del D. Lgs. 18 Agosto 2000, nr. 267, art. 7 bis, nonché l'esecuzione d'ufficio degli interventi previsti con recupero delle spese a carico dell'inadempiente.

Secondo quanto statuito dal 4° comma dell'art. 3 della legge 241 del 07.08.90 si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR Puglia entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricezione, secondo quanto statuito dal capo III del D.P.R.24.11.1971, n. 1199.

Mesagne, 04/12/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AREA SERVIZI AL TERRITORIO**

**F.TO Dott.ssa Francesca ANDRIOLA**

## ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 4624 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente ordinanza dirigenziale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

*Mesagne, lì 04/12/2018*

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO \_\_\_\_\_

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.